

Assemblea straordinaria degli Azionisti

24 giugno 2021 - Prima convocazione

25 giugno 2021 - Seconda convocazione

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DIGITAL MAGICS S.P.A.

ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA DI MODIFICA DELLA DURATA DI SOTTOSCRIZIONE PER IL “PIANO DI INCENTIVAZIONE 2015-2021”, APPROVATO DALL’ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI IL 29 APRILE 2015, E DI MODIFICA DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

Signori Azionisti,

L’Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Digital Magics S.p.A., riunita il 29 aprile 2015, ha approvato un aumento del capitale sociale, scindibile e a pagamento, per un importo massimo di Euro 2.000.000,00, inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di un numero massimo di azioni pari a 400.000, al prezzo unitario di Euro 5,00, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art. 2441, commi quinto, sesto e ottavo, del codice civile, a servizio di un piano di incentivazione azionaria denominato “Piano di Incentivazione 2015-2021” a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società e di società da questa partecipate.

Nella stessa seduta, l’Assemblea ha provveduto ad approvare anche il Regolamento del “Piano di Incentivazione 2015-2021”, con conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere per l’attuazione e gestione del Piano (ivi inclusi, tra l’altro, il potere di stabilire i criteri di individuazione dei destinatari e l’assegnazione delle opzioni a costoro), nonché, più in generale, di ogni potere per eseguire le deliberazioni di cui sopra. Successivamente alla delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad assegnare le opzioni, identificando i beneficiari tra gli amministratori operativi, alcuni dipendenti e alcuni collaboratori della Società e delle sue partecipate.

La proposta di istituzione del “Piano di Incentivazione 2015-2021”, era stata avanzata dal Consiglio di Amministrazione che evidenziava come l’attuazione di tali piani viene generalmente promossa al fine di aumentare la fidelizzazione dei beneficiari nei confronti dell’azienda, creando un loro maggior senso di appartenenza e di coinvolgimento, nonché al fine di contribuire al miglioramento delle relazioni aziendali e all’attrazione di nuove possibili figure professionali di spicco in un mercato sempre più concorrenziale; con l’obiettivo di rafforzare la partecipazione al rischio d’impresa e di migliorare la *performance* aziendale del management e del personale aziendale.

Per quanto riguarda il prezzo di emissione delle azioni, l’Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione ha deliberato di determinarlo in modo omogeneo sia per le azioni da emettere a fronte della porzione di aumento di capitale sociale riservato ai dipendenti, sia per le azioni che verranno emesse a fronte della porzione di aumento di capitale sociale riservato ad amministratori e/o collaboratori della Società e/o di società da questa partecipate.

Il Regolamento del “Piano di Incentivazione 2015-2021” fissava nel 30 novembre 2021 l’ultima data utile per i beneficiari per poter procedere all’esercizio delle opzioni assegnate e maturate. Alla data della presente relazione risultano esercitate n. 101.200 opzioni (con l’emissione e la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie), sulle n. 400.000 opzioni assegnate e, stante il corso del titolo negli ultimi 12 mesi (il cui prezzo è

sempre rimasto al di sotto del prezzo di esercizio delle opzioni) è prevedibile che il numero delle opzioni esercitate prima della scadenza del “Piano di Incentivazione 2015-2021” non si discosterà da quello attuale.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che per i beneficiari delle opzioni di cui al “Piano di Incentivazione 2015-2021” sia opportuno mantenere, anche nei prossimi anni, uno strumento di motivazione e di fidelizzazione analogo e, considerata:

- l'imminente scadenza del “Piano di Incentivazione 2015-2021”;
- l'ampio numero di opzioni assegnate e non ancora esercitate;
- la congruità del prezzo di esercizio fissato per il “Piano di Incentivazione 2015-2021” (Euro 5,00), che trova anche nel corso del titolo degli ultimi 12 mesi un margine tuttora sfidante nell'interesse sia dei beneficiari, sia degli Azionisti;

in luogo di prevedere un nuovo piano di incentivazione per gli stessi beneficiari, propone di intervenire sul Regolamento del “Piano di Incentivazione 2015-2021” prolungandone la durata per ulteriori due anni.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la modifica della durata del “Piano di Incentivazione 2015-2021” e del termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale al suo servizio, come deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci il 29 aprile 2019, fissando la nuova scadenza al 30 novembre 2023, e la conseguente modifica del relativo Regolamento.

Per quanto occorrer possa, in ossequio all'art. 2441, comma 6, c.c., con riferimento alle motivazioni per l'esclusione del diritto di opzione (sino al nuovo termine del 30 novembre 2023) e ai criteri per la determinazione del prezzo di emissione, che permane stabilito in Euro 5,00, si richiama integralmente quanto esposto nella relazione a supporto dell'aumento di capitale a servizio del “Piano di Incentivazione 2015-2021”, precisando in particolare che allora il prezzo di emissione fu determinato in Euro 5,00 anche tenendo conto (in linea con la miglior prassi) dell'andamento della quotazione del titolo negli ultimi 60 giorni precedenti alla delibera, criterio tutt'ora applicabile, considerando l'andamento della quotazione del titolo negli ultimi 60 giorni precedenti alla data odierna.

Il patrimonio netto contabile della Società al 31 dicembre 2020 (data del Bilancio annuale, ultima situazione patrimoniale pubblicata dalla Società) è pari a Euro 16.189.802. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che dalla chiusura dell'esercizio 2020 alla data odierna non siano intervenute circostanze tali da incidere significativamente su tale valore del patrimonio netto contabile: pertanto, considerato che alla data odierna sono state emesse n. 7.415.148 azioni, il valore del patrimonio netto contabile per azione si attesta a circa Euro 2,18. Alla luce di quanto precede, il prezzo per azione proposto risulta superiore al patrimonio netto contabile per azione.

Il Consiglio di Amministrazione sottolinea quindi che il prezzo per azione rispetta i criteri definiti dall'art. 2441, comma 6 del Codice Civile.

Come previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, copia della presente relazione, nel testo riportato, viene consegnata alla Società incaricata della revisione legale dei conti e al Collegio Sindacale, affinché quest'ultimo possa esprimersi in merito alla congruità del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle azioni.

Milano, 18 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Alberto Fioravanti
